



COMMISSARIO di GOVERNO

*contro il dissesto idrogeologico nella Regione Siciliana
ex legibus n. 116/2014 e n. 164/2014*

DECRETO n. 89 del 10 GEN. 2021

FP_ME828_Sinagra - "Realizzazione di una via di fuga del centro storico del paese, mediante l'adeguamento del percorso esistente" nel territorio del Sinagra (ME) - Codice ReNDIS 19IR828/G1 - Appalto per l'affidamento della Progettazione esecutiva e Coordinamento Sicurezza in fase di Progettazione.

Impegno e Pagamento Commissione Giudicatrice di gara

Presidente – avv. Alberto Maria Grasso

Componente – ing. Carlo Zisa

Componente – arch. Filippo Graziano

Segretario – ing. Rocco Martorana.

CUP C61B13000680001 – SMART CIG Z3E2EE49DF

IL SOGGETTO ATTUATORE

- Visto** l'art. 2 comma 240, della L.191 del 23 dicembre 2009, con cui è disposto che le risorse assegnate per interventi di risanamento ambientale con delibera del CIPE del 6 novembre 2009, sono destinate ai piani straordinari diretti a rimuovere le situazioni a più elevato rischio idrogeologico, da utilizzare anche tramite accordo di programma sottoscritto dalla regione interessata e dal Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare;
- Vista** la Legge 27 dicembre 2013, n. 147 (legge di stabilità 2014) e ss.mm.ii. ed in particolare l'art. 1, co. 6, sono state individuate le risorse del FSC per il periodo di programmazione 2014 - 2020 destinandole a sostenere esclusivamente interventi per lo sviluppo, anche di natura ambientale;
- Vista** la Legge 23 dicembre 2014, n.190 (legge di stabilità 2015) ed, in particolare, il comma 703 dell'articolo 1, sono state dettate, ferme restando le vigenti disposizioni sull'utilizzo del FSC, ulteriori disposizioni per l'utilizzo delle risorse assegnate per il periodo di programmazione 2014-2020;
- Visto** l'art. 10 del decreto legge 24 giugno 2014, n. 91 – pubblicato nella GURI n.144 del 24.6.2014 – che prevede il subentro nelle funzioni dei commissari straordinari delegati dei Presidenti delle Regioni nel territorio di competenza per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico individuati negli accordi di programma sottoscritti tra il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare e le regioni ai sensi dell'articolo 2, comma 240, della legge 23 dicembre 2009, n. 191;



- Vista** la L. 116 del 11 agosto 2014, di conversione – con modifiche - del predetto D.L. 91/14, e in particolare i commi 2/ter e 4 del citato art. 10, con i quali – rispettivamente – “...il Presidente della regione può delegare apposito soggetto attuatore, il quale opera sulla base di specifiche indicazioni ricevute dal Presidente della Regione...” e “per le attività di progettazione degli interventi, per le procedure di affidamento dei lavori, per le attività di direzione dei lavori e di collaudo, nonché per ogni altra attività di carattere tecnico-amministrativo connessa alla progettazione, all'affidamento e all'esecuzione dei lavori, ivi inclusi servizi e forniture, il Presidente della Regione può avvalersi, oltre che delle strutture e degli uffici regionali...nonché delle strutture commissariali già esistenti, non oltre il 30 giugno 2015...”;
- Visto** decreto legge 12 settembre 2014, n. 133, convertito con modificazioni dalla legge 11 novembre 2014, n. 164, e in particolare l'art. 7, c. 2, che dispone che “A partire dalla programmazione 2015 le risorse destinate al finanziamento degli interventi in materia di mitigazione del rischio idrogeologico sono utilizzate tramite accordo di programma sottoscritto dalla Regione interessata e dal Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, che definisce altresì la quota di cofinanziamento regionale. Gli interventi sono individuati con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri su proposta del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare. Le risorse sono prioritariamente destinate agli interventi integrati, finalizzati sia alla mitigazione del rischio sia alla tutela e al recupero degli ecosistemi e della biodiversità, ovvero che integrino gli obiettivi della direttiva 2000/60/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 23 ottobre 2000, che istituisce un quadro per l'azione comunitaria in materia di acque, e della direttiva 2007/60/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 23 ottobre 2007, relativa alla valutazione e alla gestione dei rischi di alluvioni. (omissis...). L'attuazione degli interventi è assicurata dal Presidente della Regione in qualità di Commissario di Governo contro il dissesto idrogeologico con i compiti, le modalità, la contabilità speciale e i poteri di cui all'articolo 10 del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n.116.”;
- Visto** l'art. 7 del decreto-legge 12 settembre 2014, n. 133, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 novembre 2014, numero 164, concernente, tra l'altro, norme di accelerazione degli interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico;
- Visto** altresì il comma 9 del citato art. 7 del decreto-legge n. 133 del 2014, che prevede che la Struttura di missione operi di concerto con il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare nelle attività pianificatorie, istruttorie e di ripartizione delle risorse finanziarie finalizzate alla realizzazione degli interventi per la mitigazione del dissesto idrogeologico;
- Vista** la delibera CIPE del 20 febbraio 2015, n. 32, che, con l'obiettivo di stimolare l'efficace avanzamento, in particolare nel Mezzogiorno, delle attività progettuali delle opere di mitigazione del rischio idrogeologico, da inserire nel Piano nazionale contro il dissesto 2015-2020, ha assegnato 100 milioni di euro del Fondo Sviluppo e Coesione 2014-2020 al Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare da destinare alla progettazione degli interventi contro il dissesto idrogeologico, secondo la chiave di riparto ordinaria prevista dall'art. 1, comma 6, della legge 27 dicembre 2013, n. 147;
- Visto** il D.P.C.M. 28 maggio 2015, recante criteri e modalità di assegnazione delle risorse destinate agli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico, in attuazione dell'art. 10, comma 11, del decreto-legge n. 91 del 2014;
- Visto** il D.P.C.M. 15 settembre 2015, recante «Piano stralcio per le aree metropolitane e le aree urbane con alto livello di popolazione esposta al rischio di alluvioni», ai sensi dell'art. 1, comma 703, lettera d), della legge n. 190 del 2014 (legge di stabilità 2015);
- Visto** l'art. 55 della legge 28 dicembre 2015, n. 221, che, al fine di consentire la celere predisposizione del

piano nazionale contro il dissesto idrogeologico, favorendo le necessarie attività progettuali, ha istituito, presso il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, il «Fondo per la progettazione degli interventi contro il dissesto idrogeologico» di seguito fondo, in cui affluiscono le risorse assegnate per le medesime finalità con la citata delibera del CIPE del 20 febbraio 2015, n. 32, nonché le risorse imputate agli oneri di progettazioni nei quadri economici dei progetti definitivi approvati, ove la progettazione sia stata finanziata a valere sul fondo;

- Rilevato** altresì che il citato art. 55 della legge n. 221 del 2015 prevede che il funzionamento del «Fondo per la progettazione degli interventi contro il dissesto idrogeologico» è disciplinato con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, su proposta del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare;
- Visto** il D.P.C.M. del 14 luglio 2016 recante "Modalità di funzionamento del Fondo per la progettazione degli interventi contro il dissesto idrogeologico" in attuazione del citato art. 55 della legge 28 dicembre 2015, n. 221 ed in particolare l'art. 2 del citato DPCM che prevede come "Sono beneficiari delle risorse del «Fondo per la progettazione degli interventi contro il dissesto idrogeologico» i Presidenti delle regioni, in qualità di commissari di Governo contro il dissesto idrogeologico, ai sensi dell'art. 7, comma 2, del decreto-legge 12 settembre 2014, n. 133, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 novembre 2014, n. 164";
- Visto** il D.P.C.M. del 5 dicembre 2016 recante "Approvazione dell'indicatore di riparto su base regionale delle risorse finalizzate agli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico";
- Considerato** che l'indicatore di riparto approvato con il provvedimento sopra citato attribuisce alla Regione Siciliana euro 15.925.200,00 da programmare a valere sulle risorse del Fondo per la progettazione degli interventi contro il dissesto idrogeologico;
- Vista** la nota prot. n. 4633 del 1° marzo 2017 con la quale il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare ha avviato il procedimento per l'individuazione degli interventi ammessi a finanziamento della progettazione ai sensi del D.P.C.M. 14 luglio 2016 e per il trasferimento alle contabilità speciali dei Presidenti delle Regioni come Commissari di Governo ex art. 7 comma 2 del Decreto Legge n. 133 del 2014;
- Vista** la nota Prot. n. 59286 dell'11 agosto 2017 con la quale la Regione Siciliana ha proposto al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare un primo stralcio di interventi da finanziare con il Fondo progettazione come scaturiti dalla fase preistruttoria seguita alla citata comunicazione Prot. n. 4633 del 1° marzo 2017 ed individuati con le modalità previste dall'art. 3 del D.P.C.M. del 14 luglio 2016;
- Vista** la successiva nota Prot. n. 69473 del 5 ottobre 2017 con la quale la Regione Siciliana ha modificato e integrato la precedente nota a seguito delle verifiche effettuate sulla documentazione minima richiesta per ciascun intervento e degli interventi finanziati con il Patto per la Sicilia, proponendo lo stralcio di interventi da finanziare con il Fondo progettazione come scaturiti dalla fase preistruttoria seguita alla citata comunicazione Prot. n. 4633 del 1° marzo 2017 ed individuati con le modalità previste dall'art. 3 del D.P.C.M. del 14 luglio 2016;
- Considerato** che il D.P.C.M. del 14 luglio 2016 prevede che i progetti finanziati con il Fondo non possono prevedere opere accessorie così come definite al punto 4.1.1. del D.P.C.M. del 28 maggio 2015 di entità superiore al 10% dell'importo lavori, salvo maggiori oneri derivanti da vincoli sovraordinati;
- Considerato** che una volta terminata la progettazione esecutiva gli interventi devono essere comunque sotto-posti all'istruttoria prevista dal D.P.C.M. del 28 maggio 2015 prima del loro finanziamento e che quindi le



verifiche di cui al punto 4 della Tabella A allegata al D.P.C.M. del 14 luglio 2016 sono comunque effettuate in quella fase;

- Vista** la nota prot. 20778 del 29 settembre 2017 con la quale il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare ha comunicato ai presidenti delle Regioni e delle Provincie autonome le modalità della verifica relativa alle opere accessorie;
- Considerati** gli esiti dell'istruttoria in merito alle richieste di finanziamento caricate e validate dalla Regione Siciliana sulla piattaforma telematica ReNDiS, svolte dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, e dalla competente autorità di bacino distrettuale in attuazione del D.P.C.M. del 14 luglio 2016 che hanno portato all'individuazione di n. 39 interventi per un importo di euro 10.868.905,53 da finanziare con il Fondo;
- Visto** l'art. 6 comma 1 del D.P.C.M. 14 luglio 2016 che prevede che gli elenchi delle progettazioni da finanziare con il Fondo siano articolati su base regionale e approvati con decreto del Direttore Generale per la Salvaguardia del Territorio e delle Acque del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, che col medesimo atto o con atti successivi accorda il finanziamento al Presidente della Regione nella qualità di Commissario di Governo e dispone il trasferimento della prima quota di finanziamento alla contabilità speciale del citato commissario;
- Visto** l'art. 5 del D.P.C.M. 14 luglio 2016 che disciplina l'entità del finanziamento assegnato per ciascun progetto da finanziare con il Fondo;
- Vista** la citata nota prot. n. 69473 del 5 ottobre 2017 con la quale la Regione Siciliana ha comunicato gli estremi della contabilità speciale dove far affluire le risorse del Fondo, intestata al Presidente della regione in qualità di Commissario di Governo;
- Visto** Il Decreto Direttoriale n.487 del 13/12/2019 di riprogrammazione delle risorse previste nel DPCM 14 luglio 2016, "Modalità di funzionamento del Fondo per la progettazione degli interventi contro il dissesto idrogeologico in attuazione del citato art.55 della legge 28 dicembre 2015, n.221";
- Preso atto** che è necessario verificare che i progetti da porre a base di gara per l'acquisizione del progetto esecutivo cantierabile rispettino l'art. 2 comma 3 del D.P.C.M. 14 luglio 2016;
- Vista** la Delibera di Giunta Regionale n° 384 del 12 settembre 2017 con la quale è stato approvato il Piano di Rafforzamento dell'Ufficio del Commissario di Governo contro il Dissesto Idrogeologico nella Regione Siciliana;
- Visto** il Decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 570 del 15.09.2017, con il quale, tra l'altro, è stato nominato Soggetto Attuatore – in attuazione del suddetto comma 2/ter dell'art. 10 della L.116 del 11 agosto 2014 - il dottore Maurizio Croce, per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico da effettuarsi nella Regione Siciliana;
- Visto** il Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152 "Norme in materia ambientale" e ss.mm.ii.;
- Vista** la Direttiva 2007/60/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23 ottobre 2007 relativa alla valutazione e alla gestione dei rischi di alluvioni";
- Visto** il D.P.R. 5 ottobre 2010, n.207 "Regolamento di esecuzione ed attuazione del Decreto Legislativo 12 aprile 2006, n.163, recante «Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle Direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE»";

- Visto** Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 “Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull’aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d’appalto degli enti erogatori nei settori dell’acqua, dell’energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture” (G.U. n. 91 del 19 aprile 2016) nonché le linee guida attuative del citato codice;
- Visto** il Decreto legislativo 19 aprile 2017, n. 56 “Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50” (G.U. Serie Generale n. 103 del 5 maggio 2017- aprile 2016- Suppl. Ordinario n. 22);
- Viste** Linee guida ANAC n. 1 di attuazione del Codice, recanti “Indirizzi generali sull’affidamento dei servizi attinenti all’architettura e all’ingegneria”, approvate dal Consiglio dell’Autorità con deliberazione n. 973 del 14.09.2016 ed aggiornate con deliberazione del Consiglio n. 138 del 21 febbraio 2018;
- Viste** Linee guida ANAC n. 3 di attuazione del Codice, recanti “Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l’affidamento di appalti e concessioni”, approvate dal Consiglio dell’Autorità con deliberazione n. 1096 del 26 ottobre 2016 ed aggiornate con deliberazione del Consiglio n. 1007 del 11 ottobre 2017;
- Viste** Linee guida ANAC n. 4 di attuazione del Codice, recanti “Procedure per l’affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici”, approvate dal Consiglio dell’Autorità con deliberazione n. 1097 del 26 ottobre 2016 ed aggiornate con deliberazione del Consiglio n. 206 del 01 marzo 2018;
- Visto** il Decreto Direttoriale prot. n.487 del 13/12/2019 di riprogrammazione degli interventi già finanziati e richiesta di restituzione risorse;
- Vista** la ricevuta di versamento sulla contabilità speciale n. 6 trasmessa dalla Banca d’Italia – Tesoreria Provinciale dello Stato – Sezione di Palermo – e datata 29 maggio 2018 dalla quale si evince un accreditamento di € 2.825.915,44 da parte del Ministero Economia e finanza-IGRUE sulla predetta contabilità n. 5447 intestata al Commissario Straordinario Delegato e istituita c/o la Sezione 515/Palermo, parzialmente disponibile;
- Considerato** che il progetto identificato con FP_ME828_Sinagra “Realizzazione di una via di fuga del centro storico del paese, mediante l’adeguamento del percorso esistente” nel territorio del Sinagra (ME) - Codice ReNDIS 19IR828/G1 è tra quelli inseriti nell’elenco del Fondo di Progettazione di cui di cui al Decreto MATTM STA.DEC.STA Registrazione protocollo n. 419 del 9 agosto 2018;
- Visto** il Decreto Commissariale n. 1201 del 30 novembre 2018, con il quale il Geom. Giuseppe Franchina e l’ing. Renato Cilona, entrambi dipendenti del Comune di Sinagra, già nominati con determina n. 62 del 24.09.2018 sono stati confermati, rispettivamente quale RUP quale supporto al RUP nell’ambito dell’intervento in oggetto;
- Visto** il Decreto Commissariale n. 1281 del 11 dicembre 2018 con il quale è stato disposto il finanziamento dell’importo complessivo di € 44.509,50 di cui € 21.740,25 (oltre IVA ed oneri) necessario per l’appalto dei servizi di ingegneria consistenti in progettazione esecutiva, coordinamento della sicurezza in fase di progettazione e quanto ritenuto necessario per rendere esecutivo cantierabile il progetto;
- Visto** il Decreto a contrarre n. 307 del 12 marzo 2019 con il quale, tra l’altro:
- ✓ si è preso atto che il progetto definitivo dell’intervento FP_ME_828_Sinagra, inerente all’ appalto per l’affidamento della Progettazione esecutiva e Coordinamento Sicurezza in fase di progettazione inerente ai lavori di “Realizzazione di una via di fuga del centro storico del paese, mediante l’adeguamento del percorso esistente” nel territorio di Sinagra (ME) – Codice ReNDIS 19IR828/G1, è stato oggetto di



- approvazione giusto parere del RUP;
- ✓ si è preso atto che con Decreto Commissariale n. 1281 del 11/12/2018 è stato finanziato l'importo complessivo di € 44.509,50 necessario per l'appalto dei servizi d'ingegneria valorizzato in € 21.740,25 (oltre IVA ed oneri) riguardanti l'intervento FP_ME828_Sinagra, consistenti in progettazione esecutiva, coordinamento della sicurezza in fase di progettazione e quanto ritenuto necessario per rendere esecutivo cantierabile il progetto;
 - ✓ è stata autorizzata la gara d'appalto per l'affidamento dei servizi d'ingegneria di cui all'art. 2, da svolgersi mediante procedura negoziata come definita dall'art. 3, comma 1, lett. uu) del Codice, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lettera b) del Codice, senza previa pubblicazione di un bando di gara ai sensi dell'art. 63 del Codice, invitando n. 15 operatori economici selezionati dall'Albo dei professionisti dell'Ufficio del Commissario di Governo in ultimo aggiornato e approvato con il Decreto Commissariale n. 126 del 05.02.2019;
- Considerato** che, ai sensi del comma 12, dell'art. 216 del D.Lgs. 50/2016, nelle more dell'istituzione dell'Albo nazionale obbligatorio dei componenti delle commissioni giudicatrici nelle procedure di affidamento dei contratti pubblici, di cui all'art. 78 del citato del D.Lgs. 50/2016, la commissione giudicatrice continua ad essere nominata dall'organo della stazione appaltante competente ad effettuare la scelta del soggetto affidatario del contratto, secondo regole di competenza e trasparenza preventivamente individuate da ciascuna stazione appaltante;
- Considerato** che, trattandosi di procedura di gara d'appalto da aggiudicare con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 95 del Codice, sarà riconosciuto ai commissari della commissione giudicatrice, se dovuto, un compenso calcolato ai sensi del Regolamento dell'Ufficio del Commissario di Governo approvato con Decreto Commissariale n. 225 del 21 febbraio 2019 in armonia con i criteri previsti all'art. 3 ed Allegato A del Decreto M.I.T. 12 febbraio 2018, al D.M. Giustizia 17 giugno 2016 e al Parere prot. n. 189/04 della Quinta Sezione del C.S.L.P.;
- Considerato** che le spese relative alla commissione, come previsto dal comma 10 dell'art.77 del D.Lgs. 50/2016, devono essere inserite nel quadro economico dell'intervento, tra le somme a disposizione della stazione appaltante;
- Visto** il decreto n. 225 del 21 febbraio 2019, integrato dal decreto n. 314 del 13 marzo 2019, con il quale è stato approvato il regolamento per la nomina delle Commissioni di gara e delle Commissioni giudicatrici;
- Vista** la nota prot. n. 2042 del 23 ottobre 2019 con la quale il Soggetto Attuatore ha richiesto all'avv. Alberto Maria Grasso la disponibilità a far parte della commissione giudicatrice nell'ambito dell'intervento *de quo* in qualità di Presidente e la relativa accettazione rilasciata dall'avv. Grasso ed acquisita agli atti in data 24 ottobre 2019, con prot. n. 2104 riportante la dichiarazione *ex art. 47* del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 sull'insussistenza delle cause di incompatibilità e di astensione di cui all'art.77, commi 4,5 e 6 del D.Lgs. n. 50/2016;
- Vista** la nota prot. n. 2044 del 23 ottobre 2019 con la quale il Soggetto Attuatore ha richiesto all'ing. Carlo Zisa la disponibilità a far parte della commissione giudicatrice nell'ambito dell'intervento *de quo* in qualità di Componente e la relativa accettazione rilasciata dall'ing. Zisa ed acquisita agli atti in data 24 ottobre 2019, con prot. n. 2083 riportante la dichiarazione *ex art. 47* del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 sull'insussistenza delle cause di incompatibilità e di astensione di cui all'art.77, commi 4,5 e 6 del D.Lgs. n. 50/2016;
- Vista** la nota prot. n. 2247 del 6 novembre 2019 con la quale il Soggetto Attuatore ha richiesto all'arch. Filippo Graziano la disponibilità a far parte della commissione giudicatrice nell'ambito dell'intervento *de quo* in qualità di Componente e la relativa accettazione rilasciata dall'arch. Graziano ed acquisita agli atti in data 12 novembre 2019, con prot. n. 2358 riportante la dichiarazione *ex art. 47* del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 sull'insussistenza delle cause di incompatibilità e di astensione di cui all'art.77, commi 4,5 e 6 del D.Lgs. n. 50/2016;
- Visto** il Decreto Commissariale n. 1721 del 27 novembre 2019 recante la nomina della seguente

commissione giudicatrice per la valutazione delle offerte presentate dai partecipanti alla gara per l'affidamento dei servizi previsti nell'intervento FP_ME828_Sinagra:

- ✓ **Avv. Alberto Maria Grasso**, C.F. GRSLRT75R03C351D, in qualità di **Presidente**;
- ✓ **Ing. Carlo Zisa**, C.F. ZSICRL70L02H163X, in qualità di **Componente**;
- ✓ **Arch. Filippo Graziano**, C.F. GRZFPP68C20A203R, in qualità di **Componente**;
- ✓ **Ing. Rocco Martorana**, C.F. MRTRCC71L19G273M, in qualità di **Segretario**

e all'art. 3 è statuito che trattandosi di procedura di gara d'appalto da aggiudicare con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 95 del Codice, sarà riconosciuto ai commissari della commissione giudicatrice e al relativo segretario, se dovuto, un compenso calcolato ai sensi del redigendo Regolamento dell'Ufficio del Commissario di Governo nonché in armonia con i criteri generali di cui all'art. 3 ed Allegato A del citato Decreto M.I.T. 12.02.2018, oltre IVA, oneri previdenziali inclusi;

- Richiamati** i verbali di gara (dal n. 2 al n. 4) nella cui sede, all'esito del completamento delle procedure di gara secondo quanto stabilito dalla *lex specialis*, è stata determinata la graduatoria finale e conseguente proposta di aggiudicazione rimessa al Rup;
- Visto** il Decreto Commissariale n. 1824 del 13 ottobre 2020 con il quale, tra l'altro, si è disposta l'aggiudicazione efficace dell'appalto per l'affidamento della Progettazione esecutiva e Coordinamento Sicurezza in fase di Progettazione inerente all'intervento FP_ME828_Sinagra lavori di "Realizzazione di una via di fuga del centro storico del paese, mediante l'adeguamento del percorso esistente" nel territorio del Sinagra (ME) - Codice ReNDIS 19IR828/G1 - CUP: C61B13000680001 - CIG 78431682FC, in favore del concorrente primo in graduatoria ING. VITTORIO CACIOPPO - in ragione del ribasso economico del 39,6900% e per un importo di € 13.111,54 oltre oneri ed IVA;
- Visto** lo schema di compenso spettante alla Commissione Giudicatrice calcolato in armonia con i criteri generali di cui al Decreto M.I.T. 12 febbraio 2018 (art. 3), al D.M. Giustizia 17 giugno 2016 ed al Parere prot. n. 189/04 della Quinta Sezione del C.S.L.P. che prevede un importo complessivo di € 5.145,17, comprensivo di oneri previdenziali ed oltre IVA, per il Presidente della Commissione Giudicatrice di gara, un importo complessivo di € 4.930,79, comprensivo di oneri previdenziali ed oltre IVA, per il Componente della Commissione Giudicatrice di gara, nonché un importo complessivo di € 4.073,26, comprensivo di oneri previdenziali ed oltre IVA per il Segretario di gara;
- Vista** la nota, assunta agli atti di questo Ufficio in data 23 ottobre 2020, con prot. n. 5122, con la quale il RUP ha proposto la liquidazione delle competenze tecniche spettanti, a ciascun Componente della Commissione Giudicatrice di gara nonché al relativo Segretario;
- Vista** la fattura elettronica n. 104 del 29 dicembre 2020 (SDI 4290334537), assunta agli atti in data 5 gennaio 2021, con prot. n. 058, emessa dall'avv. Alberto Maria Grasso in qualità di Presidente della commissione giudicatrice per un importo complessivo pari ad € 6.277,10, inclusi oneri previdenziali e IVA;
- Vista** la dichiarazione sui flussi finanziari di cui alla legge n. 136/2010, resa dall'avv. Alberto Maria Grasso ed assunta agli atti in data 30 dicembre 2020, con prot. n. 6561;
- Vista** la certificazione di regolarità contributiva dell'avv. Alberto Maria Grasso rilasciata dalla Cassa Forense in data 29 dicembre 2020 e assunto agli atti in data 30 dicembre 2020, con prot. n. 6561;
- Vista** la fattura elettronica n. 03_20 PA del 30 ottobre 2020 (SDI 3933266592), assunta agli atti in data 4 novembre 2020, con prot. n. 9864, emessa dall'ing. Carlo Zisa in qualità di Componente della



- commissione giudicatrice per un importo complessivo pari ad € 6.015,56, inclusi oneri previdenziali e IVA;
- Vista** la dichiarazione sui flussi finanziari di cui alla legge n. 136/2010, resa dall'ing. Carlo Zisa ed assunta agli atti in data 2 novembre 2020, con prot. n. 5265;
- Vista** la certificazione di regolarità contributiva dell'ing. Carlo Zisa rilasciata dall'INARCASSA in data 4 novembre 2020 e assunto agli atti in pari data, con prot. 9848;
- Vista** la fattura elettronica n. FATTPA 4_20 del 30 ottobre 2020 (SDI 3933697633), assunta agli atti in data 4 novembre 2020, con prot. n. 9863, emessa dall'arch. Filippo Graziano in qualità di Componente della commissione giudicatrice per un importo complessivo pari ad € 4.932,79, inclusi oneri previdenziali;
- Vista** la dichiarazione sui flussi finanziari di cui alla legge n. 136/2010, resa dall'arch. Filippo Graziano ed assunta agli atti in data 30 ottobre 2020, con prot. n. 5239;
- Vista** la certificazione di regolarità contributiva dell'arch. Filippo Graziano rilasciata dall'INARCASSA in data 4 novembre 2020 e assunto agli atti in pari data, con prot. 9851;
- Considerato** che agli atti di questo Ufficio è stata acquisita la dichiarazione resa dall'arch. Filippo Graziano attestante l'adesione al regime forfettario per l'anno 2020;
- Vista** la fattura elettronica n. FPA 12/20 del 5 novembre 2020 (SDI 3971244307), assunta agli atti in data 6 novembre 2020, con prot. n. 10074, emessa dall'ing. Rocco Martorana in qualità di Segretario della commissione giudicatrice per un importo complessivo pari ad € 4.075,26, inclusi oneri previdenziali;
- Vista** pec assunta agli atti in data 12 novembre 2020, con prot. n. 5517, con la quale l'ing. Rocco Martorana ha trasmesso la nota di rettifica relativa al decreto di nomina della commissione giudicatrice riportato nella fattura di cui al Visto precedente;
- Vista** la dichiarazione sui flussi finanziari di cui alla legge n. 136/2010, resa dall'ing. Rocco Martorana ed assunta agli atti in data 6 novembre 2020, con prot. n. 5397;
- Vista** la certificazione di regolarità contributiva dell'ing. Rocco Martorana rilasciata dall'INARCASSA in data 12 ottobre 2020 e assunto agli atti in data 13 ottobre 2020, con prot. 8849;
- Considerato** che agli atti di questo Ufficio è stata acquisita la dichiarazione resa dall'ing. Rocco Martorana attestante l'adesione al regime forfettario per l'anno 2020;
- Vista** la richiesta effettuata al Ministero Economia e Finanze in data 14 gennaio 2021 ai sensi dell'art. 48 bis del D.P.R. 602/73, così come modificato dall'art. 1 comma 986/989 della legge n. 205/2017, dalla quale si evince che l'avv. Alberto Maria Grasso risulta non inadempiente;
- Vista** la richiesta effettuata al Ministero Economia e Finanze in data 14 gennaio 2021 ai sensi dell'art. 48 bis del D.P.R. 602/73, così come modificato dall'art. 1 comma 986/989 della legge n. 205/2017, dalla quale si evince che l'ing. Carlo Zisa risulta non inadempiente;
- Ritenuto** di dovere procedere all'impegno e al pagamento dell'importo complessivo di € 21.300,71 relativo alle competenze spettanti all'avv. Alberto Maria Grasso, all'ing. Carlo Zisa, all'arch. Filippo Graziano e all'ing. Rocco Martorana rispettivamente in qualità di Presidente, Componenti e Segretario di gara nell'ambito dell'intervento *de quo*;

Visto che sulla Contabilità Speciale n. 5447 – intestata al Commissario Straordinario Delegato, istituita c/o la Sezione 515/Palermo, risultano disponibili le somme necessarie per procedere al suddetto pagamento;

ai sensi delle norme di legge e di regolamento vigenti in materia di contabilità generale dello Stato, avvalendosi delle deroghe di cui all'art. 10 del decreto legge n. 91 del 24 giugno 2014, convertito dalla legge 11 agosto 2014 n. 116

DECRETA

- Articolo 1** Le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente Atto.
- Articolo 2** **di disporre l'impegno**, nell'ambito dell'intervento FP_ME828_Sinagra lavori di "Realizzazione di una via di fuga del centro storico del paese, mediante l'adeguamento del percorso esistente" nel territorio del Sinagra (ME) - Codice ReNDIS 19IR828/G1 - CUP: C61B13000680001, dell'importo di € € 21.300,71 (ventunomilatrecento/71), per le competenze spettanti all'avv. Alberto Maria Grasso, all'ing. Carlo Zisa, all'arch. Filippo Graziano e all'ing. Rocco Martorana rispettivamente in qualità di Presidente, Componenti e Segretario di gara nell'ambito dell'intervento *de quo*, a valere sulle somme finanziate con D.C. n. 1281/2018 sulla contabilità speciale n. 5447 appositamente istituita presso la Tesoreria Provinciale dello Stato, Sezione di Palermo, intestata al Commissario Straordinario Delegato per l'attuazione degli interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione Siciliana.
- Articolo 3** **di disporre il pagamento** in favore dell'avv. Alberto Maria Grasso C.F. GRSLRT75R03C351D – P. IVA 04368220879 della somma complessiva di € 5.287,65 (cinquemiladuecentottantasette/65) di cui € 1.131,94 per IVA, a saldo della fattura n. 104 del 29 dicembre 2020 (SDI 4290334537), relativa all'espletamento dell'incarico di Presidente di Commissione Giudicatrice, da liquidare al professionista mediante emissione del relativo ordinativo di pagamento, che graverà sulle risorse finanziarie di cui alla contabilità speciale n. 5447/10, con bonifico sul conto corrente bancario indicato nella dichiarazione di tracciabilità dei flussi finanziari *ex lege* n. 136/2010, allegata al presente decreto.
- Articolo 4** **di disporre il pagamento** in favore dell'ing. Carlo Zisa C.F. ZSICRL70L02H163X – P. IVA 01121360885 della somma complessiva di € 5.067,33 (cinquemilasesantasette/33) di cui € 1.084,77 per IVA, a saldo della fattura n. 03_20 PA del 30 ottobre 2020 (SDI 3933266592), relativa all'espletamento dell'incarico di Componente di Commissione Giudicatrice, da liquidare al professionista mediante emissione del relativo ordinativo di pagamento, che graverà sulle risorse finanziarie di cui alla contabilità speciale n. 5447/10, con bonifico sul conto corrente bancario indicato nella dichiarazione di tracciabilità dei flussi finanziari *ex lege* n. 136/2010, allegata al presente decreto.
- Articolo 4** **di disporre il pagamento** in favore dell'arch. Filippo Graziano C.F. GRZFPP68C20A203R – P. IVA 04990350821 della somma complessiva di € 4.932,79 (quattromilanovecentotrentadue/79) a saldo della fattura n. FATTPA 4_20 del 30 ottobre 2020 (SDI 3933697633), relativa all'espletamento dell'incarico di Componente di Commissione Giudicatrice di gara, da liquidare al professionista mediante emissione del relativo ordinativo di pagamento, che graverà sulle risorse finanziarie di cui alla contabilità speciale n. 5447/10, con bonifico sul conto corrente bancario indicato nella dichiarazione di tracciabilità dei flussi finanziari *ex lege* n. 136/2010, allegata al presente decreto.
- Articolo 5** **di disporre il pagamento** in favore dell'ing. Rocco Martorana C.F. MRTRCC71L19G273M – P. IVA 04341760827 della somma complessiva di € 4.075,26 (quattromilasettantacinque/26), a saldo della fattura n. FPA 12/20 del 5 novembre 2020 (SDI 3971244307), relativa all'espletamento dell'incarico di Segretario di gara, da liquidare al professionista mediante emissione del relativo ordinativo di pagamento, che graverà sulle risorse finanziarie di cui alla contabilità speciale n.

5447/10, con bonifico sul conto corrente bancario indicato nella dichiarazione di tracciabilità dei flussi finanziari *ex lege* n. 136/2010, allegata al presente decreto.

Articolo 6 di disporre il **versamento della ritenuta erariale** relativa alla somma indicata ai precedenti artt. 3 e 4 per un importo totale pari ad € 1.937,68 (millenovecentotrentasette/68) a favore della Regione Siciliana, mediante emissione di un ordinativo di pagamento in conto sospeso, intestato al Capo della Tesoreria Provinciale di Palermo – C.F. 00997670583 – da estinguersi, entro il 16 del mese successivo al pagamento del compenso, mediante delega modello F-24 EP.

Articolo 7 di pubblicare il presente decreto sul sito istituzionale dell'Amministrazione (www.ucomidrogeosicilia.it), così come disposto dagli artt. 26 e 27 del D.lgs 33/2013, provvedendo altresì alla sua trasmissione al Sett. Fin. Cont., Uff. Monitoraggio dell'Ufficio del Commissario di Governo per il seguito di competenza.

